



Bruxelles, 18 luglio 2022  
(OR. en)

11303/22

DEVGEN 151  
ACP 95  
RELEX 1007  
FIN 794  
OCDE 16  
SUSTDEV 132

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 18 luglio 2022

Destinatario: Delegazioni

---

n. doc. prec.: 10845/22

---

Oggetto: Relazione annuale 2022 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE  
- Conclusioni del Consiglio (18 luglio 2022)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio concernenti la relazione annuale 2022 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE, approvate dal Consiglio nella 3889<sup>a</sup> sessione tenutasi il 18 luglio 2022.

**Relazione annuale 2022 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo  
sviluppo dell'UE  
Conclusioni del Consiglio**

1. Il 17 giugno 2010 il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio di presentare una relazione annuale sugli impegni e l'erogazione di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) da parte dell'UE e degli Stati membri<sup>1</sup>. È la dodicesima volta che una relazione di questo tipo viene sottoposta al Consiglio europeo. Il Consiglio si compiace dell'analisi, realizzata dalla Commissione, delle tendenze in merito agli impegni collettivi e individuali dell'UE in materia di APS, sulla base delle informazioni preliminari per il 2021 sull'APS fornite dall'OCSE-DAC, che conferma che, collettivamente, l'UE rimane il principale donatore mondiale.
2. Il Consiglio ricorda l'impegno assunto dall'UE e dai suoi Stati membri di fare un uso efficace di tutti i flussi finanziari nonché dei mezzi di attuazione non finanziari per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e gli obiettivi dell'accordo di Parigi, ponendo l'accento sull'azione interna e su politiche solide, in linea con il programma d'azione di Addis Abeba del 2015. Il Consiglio conferma l'impegno collettivo e individuale dell'UE e dei suoi Stati membri in materia di finanziamento dello sviluppo sostenibile, anche per quanto riguarda l'APS, come stabilito nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Si veda l'allegato per gli impegni in materia di APS.

<sup>2</sup> [2017/C 210/01: dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea](#)

3. Nel quadro sempre più complesso dei finanziamenti, l'APS continua a svolgere un ruolo cruciale, in quanto elemento importante e catalizzatore nel complesso dei finanziamenti disponibili per contribuire a conseguire l'Agenda 2030. L'APS può contribuire a incoraggiare altre fonti di finanziamento, in particolare finanziamenti pubblici nazionali, finanziamenti misti e investimenti sostenibili del settore privato, come anche altri mezzi di attuazione, quali il sostegno a scienza e ricerca, tecnologia, innovazione e digitalizzazione.
4. L'impatto della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina si aggiunge agli attuali effetti della pandemia di COVID-19 e alle conseguenze già visibili dei cambiamenti climatici. Aggrava il fabbisogno di finanziamenti, compromette gravemente i progressi nell'ambito dell'Agenda 2030, aumenta la povertà e le disuguaglianze e provoca insicurezza in campo alimentare a livello mondiale, inflazione e perturbazioni delle catene di approvvigionamento, anche di fertilizzanti ed energia, nonché ulteriori gravi danni alla liquidità, ai livelli di debito nonché alle prospettive macroeconomiche e di crescita dei paesi. Il Consiglio ricorda l'importanza degli impegni a favore dello sviluppo sostenibile e dell'attenuazione di eventuali erosioni degli OSS e dell'impatto dell'aggressione russa sui paesi partner, in particolare i più vulnerabili.
5. L'APS globale resta un'importante fonte di finanziamento per i paesi più poveri, in particolare i paesi meno sviluppati (PMS) e i paesi in stato di maggiore bisogno, compresi i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto e i paesi che soffrono di vulnerabilità legate al clima, cui manca particolarmente la capacità interna di raccogliere fondi da altre fonti.

6. Tenendo presente quanto precede, il Consiglio desidera riferire al Consiglio europeo gli elementi in appresso.

- a) Nel 2021 l'APS<sup>3</sup> collettivo<sup>4</sup> dell'UE ha raggiunto 70,2 miliardi di EUR<sup>5</sup>, in aumento rispetto ai 67,3 miliardi di EUR<sup>6</sup> nel 2020. Questo aumento nominale del 4,3 % dimostra i continui sforzi, in un approccio Team Europa, per fornire sostegno ai paesi in via di sviluppo, in particolare in risposta alle conseguenze della pandemia di COVID-19.
- b) L'UE e i suoi Stati membri hanno mantenuto la propria posizione di maggiore fornitore mondiale di APS (cfr. figura 1), erogando il 43 % dell'APS globale<sup>7</sup> e confermando la loro leadership nell'agenda globale sullo sviluppo sostenibile.

---

<sup>3</sup> L'APS collettivo dell'UE è la somma dell'APS degli Stati membri dell'UE e della parte dell'APS delle istituzioni UE che non è imputata agli Stati membri o a donatori non UE come il Regno Unito. La maggior parte della spesa delle istituzioni dell'UE in materia di APS è imputata agli Stati membri dell'UE, ossia i dati relativi agli Stati membri comprendono una parte della spesa delle istituzioni. L'APS fornito attraverso le risorse proprie della Banca europea per gli investimenti (BEI) non è imputato agli Stati membri e si aggiunge all'APS degli Stati membri.

<sup>4</sup> Non include Cipro, che non ha comunicato all'OCSE alcun APS preliminare per il 2021.

<sup>5</sup> Calcolato in equivalente sovvenzione, ossia la nuova metodologia per calcolare il valore APS di prestiti agevolati, applicata per la prima volta nel 2019 ai dati del 2018 per i prestiti ufficiali e i prestiti alle istituzioni multilaterali e a partire dai dati del 2020 anche all'alleviamento del debito. Per maggiori informazioni relativamente alla nuova metodologia basata sull'equivalente sovvenzione e alla metodologia applicata in passato e basata sui flussi di cassa netti, si veda: [Cifre preliminari sull'aiuto pubblico allo sviluppo 2020 \(europa.eu\)](https://europa.eu).

<sup>6</sup> In termini nominali. Si noti che la cifra di 67,3 miliardi di EUR si basa sui dati definitivi dell'OCSE per il 2020 pubblicati nella primavera del 2022, mentre la cifra di 66,8 miliardi di EUR di cui alle conclusioni del Consiglio del 2021 si basava sui dati preliminari dell'OCSE per il 2020 pubblicati nella primavera del 2021.

<sup>7</sup> L'APS globale è definito qui come comprensivo dell'APS fornito dall'UE collettivamente e da tutti gli altri paesi donatori membri e non membri del DAC. Nel 2020, sulla base di questa definizione, l'UE complessivamente rappresentava anche il 43 % dell'APS globale. Nelle precedenti conclusioni del Consiglio è stata indicata la quota di APS collettivo dell'UE rispetto all'APS totale da parte dell'UE collettivamente e di tutti gli altri donatori membri del DAC (esclusi gli altri donatori non membri del DAC), che ammontava al 46 % nel 2020 e ammonterebbe ancora al 46 % nel 2021. Il passaggio al 43 % nelle presenti conclusioni del Consiglio non costituisce pertanto una diminuzione, ma è dovuto al cambiamento di metodo, che ora utilizza una portata più ampia dell'APS totale.

- c) L'APS collettivo dell'UE ha rappresentato lo 0,49 % del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE; una lieve diminuzione rispetto alla percentuale del 2020 pari allo 0,50 %<sup>8</sup>, ma ancora nettamente al di sopra della media dei paesi non UE membri del DAC, che nel 2021 si è attestata allo 0,26 % dell'RNL (cfr. figura 2).
- d) Quattro Stati membri dell'UE hanno superato la soglia dello 0,7 % di APS/RNL (cfr. figura 3 e tabella 1). In sei Stati membri dell'UE il rapporto APS/RNL ha registrato un aumento, in 12 è rimasto stabile<sup>9</sup>, mentre in otto è diminuito.

7. **Il Consiglio accoglie con favore l'aumento dell'APS collettivo dell'UE nel 2021 rispetto al 2020, uno sviluppo** particolarmente significativo nel contesto della crisi COVID-19. Tuttavia, il Consiglio è preoccupato per la lieve diminuzione dell'APS/RNL collettivo dell'UE, in quanto l'aumento nominale dell'APS collettivo dell'UE non era commisurato all'elevato aumento nominale dell'RNL dovuto alla ripresa economica, e ribadisce che sono necessari maggiori sforzi per conseguire gli obiettivi collettivi e individuali e fornire collettivamente entro il 2030 lo 0,7 % dell'RNL a titolo di APS.
8. Il Consiglio si compiace inoltre del fatto che l'UE e i suoi Stati membri continuino a essere i maggiori fornitori di APS in relazione alla COVID-19: gli Stati membri dell'UE hanno fornito 5,2 miliardi di EUR (un aumento nominale del 16,5 % rispetto al 2020), su un totale di 16,3 miliardi di EUR provenienti, in flussi netti, da tutti i paesi donatori che hanno riferito in merito nel 2021. Nell'ambito di tale importo, gli Stati membri dell'UE hanno destinato 1,6 miliardi di EUR di APS alle donazioni di vaccini, pari al 2,2 % del loro APS netto totale nel 2021. Nel 2021 l'UE ha fornito 8,8 miliardi di EUR di APS in relazione alla COVID-19 in flussi netti (aumento nominale dell'11,1 % rispetto al 2020).

---

<sup>8</sup> Tra il 2020 e il 2021 la lieve diminuzione del rapporto APS/RNL dell'UE collettivamente, nonostante l'aumento nominale dell'APS, è giustificata dalla ripresa dell'economia dalla pandemia di COVID-19, con un aumento dell'RNL collettivo dell'UE superiore all'APS (del 7,6 % in termini nominali).

<sup>9</sup> Il termine "stabile" si riferisce qui ai rapporti APS/RNL che hanno subito una variazione inferiore a 0,01 punti percentuali.

9. Il Consiglio accoglie inoltre con favore l'evoluzione significativa dell'APS dell'UE destinato ai PMS: l'APS collettivo dell'UE destinato ai PMS ha raggiunto 16,3 miliardi di EUR nel 2020, pari allo 0,12 % dell'RNL<sup>10</sup>. Tuttavia, il Consiglio è sempre più preoccupato per il fatto che l'UE non abbia ancora realizzato l'obiettivo collettivo di destinare a breve termine lo 0,15-0,20 % dell'RNL ai PMS. Il Consiglio riafferma la necessità di intensificare con urgenza gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di fornire collettivamente ai PMS lo 0,20 % dell'RNL a titolo di APS entro il 2030.
10. Il Consiglio mette in rilievo l'urgenza per l'UE e i suoi Stati membri di intraprendere azioni concrete e verificabili intese a realizzare i loro impegni collettivi di destinare lo 0,7 % dell'RNL a titolo di APS e lo 0,20 % dell'RNL a titolo di APS ai PMS entro il 2030 e continuerà a monitorare i progressi compiuti. Il Consiglio continuerà a presentare relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica.
11. Il Consiglio ribadisce che la cooperazione allo sviluppo dell'UE e dei suoi Stati membri continuerà a essere orientata verso le situazioni di maggiore necessità e di maggiore impatto potenziale, soprattutto nei PMS e in paesi in condizioni di fragilità o colpiti da conflitti, con particolare attenzione alle donne e alle ragazze nonché alle persone in situazioni di vulnerabilità. A tale proposito, il Consiglio accoglie con favore l'impegno del programma d'azione di Doha<sup>11</sup>, adottato nel marzo 2022, a intraprendere azioni più concrete per sostenere i PMS e sottolinea l'importanza degli impegni assunti dall'UE, dagli Stati membri nonché dalle banche di sviluppo e dalle istituzioni finanziarie europee per la sua attuazione. Pone in rilievo l'esigenza di sostenere il rafforzamento delle capacità istituzionali dei PMS e ricorda le sue recenti conclusioni sul tema "Il partenariato rinnovato dell'UE con i paesi meno sviluppati"<sup>12</sup>.
12. Il Consiglio mette in evidenza che l'APS deve contribuire pienamente al progresso della parità di genere, sia attraverso l'integrazione che attraverso un'azione mirata. A tale riguardo, pone in rilievo l'importanza di un approccio trasformativo che affronti le cause profonde delle disuguaglianze di genere, come il divario salariale, la mancanza di adeguate opportunità di istruzione e i matrimoni infantili, precoci e forzati, e sottolinea che affrontare le disuguaglianze di genere e le molteplici discriminazioni cui devono far fronte le persone vulnerabili o emarginate sono priorità dell'UE in tutti i settori d'azione.

---

<sup>10</sup> Il 2020 è l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi. Per una spiegazione dettagliata del calcolo di tali cifre e della modifica della metodologia dell'OCSE-DAC, si veda il contesto metodologico in allegato.

<sup>11</sup> [Doha Programme of Action for Least Developed Countries](#) (Programma d'azione di Doha per i paesi meno sviluppati).

<sup>12</sup> <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9336-2022-INIT/it/pdf>

13. Il Consiglio sottolinea inoltre la necessità di affrontare la diversità delle situazioni e le sfide specifiche dei paesi che passano da una situazione di basso reddito a una situazione di reddito medio. Conformemente al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo<sup>13</sup>, l'UE e i suoi Stati membri si impegneranno nella cooperazione allo sviluppo, nel dialogo politico e nel partenariato con i paesi a reddito medio in materia di sviluppo sostenibile, eliminazione della povertà, diseguaglianze, beni pubblici globali e altri interessi condivisi. Per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo più avanzati, che necessitano meno o per nulla di forme di assistenza a condizioni agevolate, il Consiglio rammenta che l'UE e i suoi Stati membri svilupperanno un dialogo innovativo che comprenderà e andrà oltre la cooperazione finanziaria.
14. Il Consiglio sottolinea l'importanza che rivestono tutte le fonti di finanziamento esaminate nel programma d'azione di Addis Abeba (pubbliche/private, nazionali/internazionali) e rileva la preminenza dell'azione interna, l'importanza di politiche solide e abilitanti, compresi il rafforzamento della riscossione delle imposte nazionali e la promozione dell'imposizione progressiva, nonché le responsabilità per tutte le parti interessate, compreso il settore privato per contribuire a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Evidenzia l'importanza di collegare tutte le fonti di finanziamento agli OSS al fine di promuovere una ripresa verde, digitale, inclusiva, equa e resiliente ed evidenzia la necessità di allineare l'APS e altri flussi finanziari all'accordo di Parigi. In particolare, la finanza sostenibile è fondamentale per mobilitare capitali privati internazionali e nazionali a favore di investimenti verdi, sostenibili e di qualità, e questo in ultima analisi creerà posti di lavoro, in particolare per i giovani, nei paesi partner, anche nell'ambito dell'iniziativa Global Gateway. Il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus e altri investimenti e prestiti europei con un impatto sullo sviluppo svolgono un ruolo fondamentale a tale riguardo.
15. Il Consiglio sottolinea il contributo chiave apportato dalla cooperazione allo sviluppo al conseguimento degli obiettivi internazionali in materia di clima e ambiente e a tale proposito accoglie con favore la dichiarazione congiunta del DAC su clima, ambiente e biodiversità in vista della COP 26, che contiene l'impegno ad allineare l'APS agli obiettivi dell'accordo di Parigi.

---

<sup>13</sup> <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9459-2017-INIT/it/pdf>

16. Il Consiglio ricorda le sue conclusioni dell'aprile 2021 su "Team Europa"<sup>14</sup> e ribadisce la necessità di coordinare strettamente la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative Team Europa. Il Consiglio riconosce l'importanza di una partecipazione significativa dei paesi partner a queste iniziative.
17. Il Consiglio ribadisce il suo impegno a favore dei principi di un'efficace cooperazione allo sviluppo concordati nel quadro del partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo, come anche a favore della coerenza delle politiche per lo sviluppo, in quanto essenziali per il conseguimento degli OSS.
18. Accoglie con favore i progressi compiuti relativamente ai quadri di finanziamento nazionali integrati e sottolinea la necessità di continuare a sostenere i quadri di finanziamento nazionali integrati in quanto approccio globale e integrato per mobilitare finanziamenti provenienti da tutte le fonti disponibili al fine di raggiungere gli OSS. Il Consiglio chiede che siano intensificati i lavori congiunti a livello di paese tra l'UE e i suoi Stati membri e tutte le pertinenti parti interessate internazionali e nazionali sugli OSS e, in particolare, sul loro finanziamento e si compiace, a tale riguardo, dell'avvio dei quadri di finanziamento nazionali integrati in occasione del Forum sul finanziamento dello sviluppo nell'aprile 2022.
19. Il Consiglio si compiace della seconda relazione sul sostegno ufficiale totale allo sviluppo sostenibile (TOSSD). Pur difendendo il ruolo dell'APS, il Consiglio sottolinea che, quale misura volontaria complementare, il TOSSD può contribuire a misurare meglio e migliorare la trasparenza e la conoscenza delle risorse che contribuiscono all'attuazione dell'Agenda 2030<sup>15</sup>. Il Consiglio prende atto inoltre del riconoscimento, da parte della Commissione di statistica delle Nazioni Unite, del TOSSD quale fonte completa di dati per il nuovo indicatore per gli OSS 17.3.1<sup>16</sup>.

---

<sup>14</sup> <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7894-2021-INIT/it/pdf>

<sup>15</sup> [Strumento di visualizzazione del TOSSD.](#)

<sup>16</sup> Indicatore 17.3.1: Investimenti esteri diretti (IED), aiuti pubblici allo sviluppo e cooperazione sud-sud come percentuale del bilancio nazionale totale.



## ALLEGATO

### **Attuali impegni e obiettivi dell'UE in materia di APS**

#### **(Conclusioni del Consiglio del 26 maggio 2015 (doc. 9241/15, punti 31-33))**

L'UE ribadisce (...) il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7 % dell'APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015. Gli Stati membri che hanno aderito all'UE prima del 2002 riaffermano la loro determinazione a conseguire l'obiettivo relativo allo 0,7 % dell'APS/RNL, tenendo conto della situazione di bilancio, mentre quelli che lo hanno già conseguito si impegnano a mantenerlo o a superarlo; gli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 2002 cercano di portare il loro APS/RNL allo 0,33 %.

La comunità internazionale dovrebbe anche contribuire a convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto. Nel contesto dell'impegno globale in materia di APS e nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri nel settore dell'aiuto allo sviluppo, l'UE riconferma il proprio impegno a sostegno dei PMS. L'UE si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20 % dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e a raggiungere lo 0,20 % dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'agenda post-2015.

#### **Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro" (dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea del 7 giugno 2017, punto 103)**

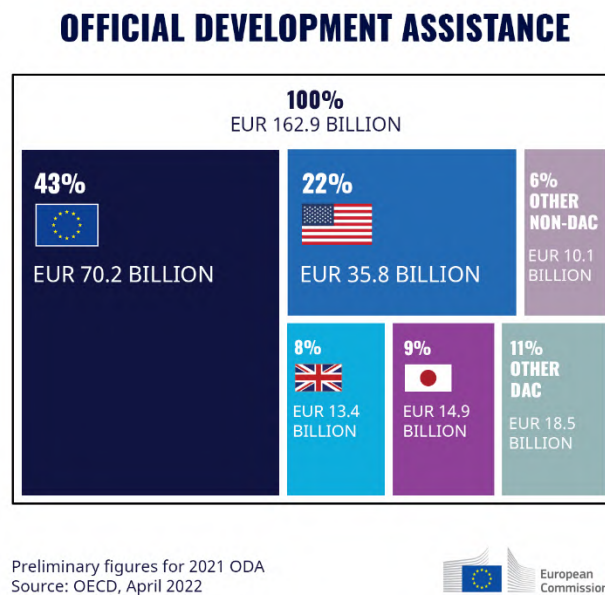
L'UE si impegna collettivamente a versare lo 0,7 % del reddito nazionale lordo (RNL) a titolo di APS entro i termini previsti dall'Agenda 2030. Per convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto, l'UE si impegna altresì a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20 % dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e di raggiungere lo 0,20 % dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'Agenda 2030. L'UE e i suoi Stati membri riconoscono inoltre le particolari sfide che devono affrontare i paesi in via di sviluppo in Africa. (...). Continueranno a monitorare i progressi compiuti e presenteranno relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica.

**Programma d'azione di Addis Abeba (approvato dall'Assemblea generale nella risoluzione  
69/313 del 27 luglio 2015, punti 51-52)**

(...) I fornitori di APS riaffermano i rispettivi impegni in materia di APS, incluso l'impegno di molti paesi sviluppati a raggiungere l'obiettivo dello 0,7 % di APS/RNL e di 0,15-0,20 % di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi hanno rispettato o superato il loro impegno a raggiungere lo 0,7 % di APS/RNL e l'obiettivo dello 0,15-0,20 % di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Esortiamo tutti gli altri paesi a intensificare gli sforzi per aumentare il loro APS e a compiere ulteriori sforzi concreti per raggiungere gli obiettivi in materia di APS. Accogliamo con favore la decisione dell'Unione europea, che ribadisce il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7 % di APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015 e si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20 % dell'APS/RNL ai paesi meno sviluppati a breve termine e a raggiungere lo 0,20 % dell'APS/RNL destinato ai paesi meno sviluppati entro i termini dell'agenda post-2015. Incoraggiamo i fornitori di APS a valutare l'eventualità di fissare l'obiettivo di fornire almeno lo 0,20 % di APS/RNL ai paesi meno sviluppati.

Riconosciamo l'importanza di concentrare le risorse a condizioni più vantaggiose su quanti hanno maggiore necessità e minore capacità di mobilitare altre risorse. Al riguardo, constatiamo con grande preoccupazione il declino della quota di APS destinata ai paesi meno sviluppati e ci impegniamo a invertire questo andamento negativo. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi assegnano almeno il 50 % del loro APS ai paesi meno sviluppati.

Figura 1 – APS collettivo dell'UE confrontato con i paesi donatori non UE nel 2021

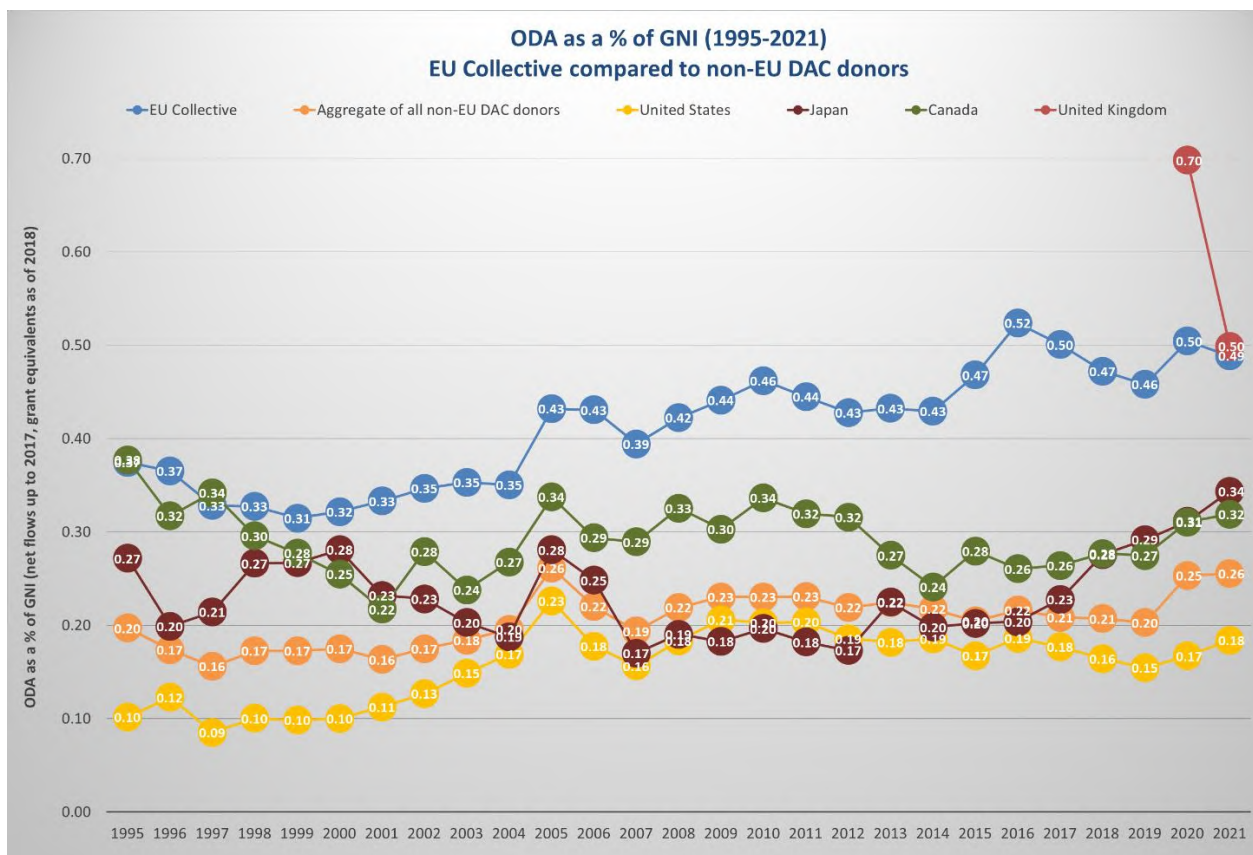


NB: Le cifre per il 2021 sono preliminari.

NB: Le cifre sono indicate in equivalenti sovvenzione.

NB: Cipro non ha comunicato all'OCSE alcun dato APS preliminare per il 2021.

Figura 2 – APS collettivo dell'UE in % dell'RNL confrontato con i fornitori non UE membri del DAC nel tempo

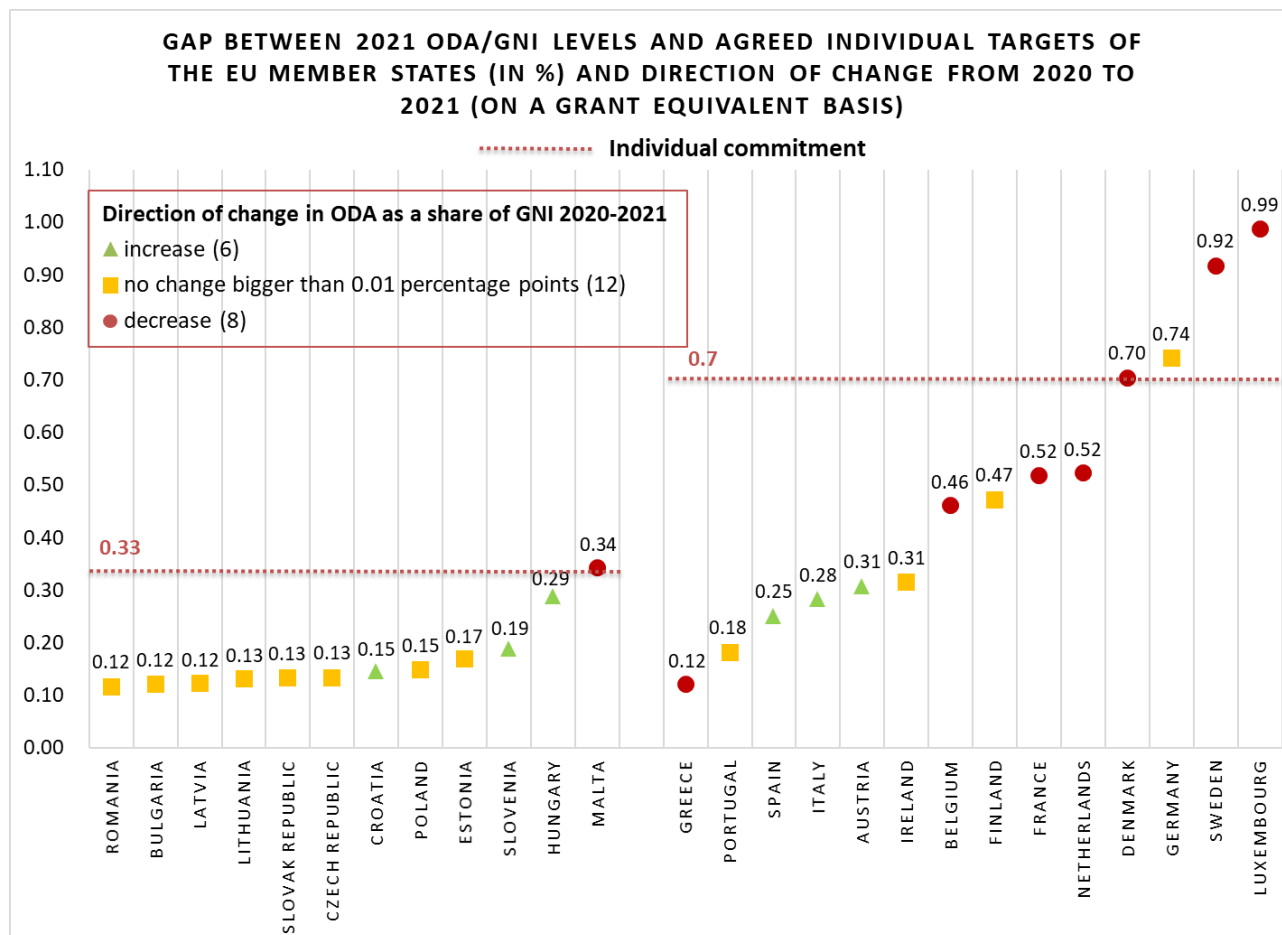


NB: Per ogni anno, le cifre collettive dell'UE in questo grafico tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo, mentre le cifre aggregate di tutti i donatori non UE membri del DAC tengono conto soltanto dei paesi non UE che erano membri del DAC in tale periodo. In particolare, le cifre collettive dell'UE includono il Regno Unito fino al 2019 incluso, ma non a partire dal 2020, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020, mentre le cifre aggregate di tutti i donatori non UE membri del DAC comprendono il Regno Unito a partire dal 2020. I paesi non UE del G7 (anch'essi donatori DAC) sono riportati anche singolarmente.

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2021 sono preliminari.

NB: Cipro non ha comunicato all'OCSE alcun dato APS preliminare per il 2021.

Figura 3 – Differenza tra i livelli dell'APS/RNL nel 2021 e gli obiettivi individuali concordati per gli Stati membri dell'UE e direzione della variazione dal 2020 al 2021



NB: Calcoli effettuati utilizzando i prezzi correnti. Le cifre per il 2021 sono preliminari. Solo le variazioni assolute pari o superiori allo 0,01 % sono considerate un aumento o una diminuzione. Questa metodologia è stata applicata coerentemente nel tempo e mira a evitare che variazioni di minore entità siano considerate un aumento o una diminuzione. Gli Stati membri che hanno registrato un lieve aumento o diminuzione rientrano nel novero di quelli ritenuti stabili.

NB: Cipro non è riportata poiché non ha comunicato all'OCSE alcun dato APS preliminare per il 2021.

Tabella 1 – APS degli Stati membri dell'UE e APS collettivo dell'UE nel periodo 2011-2021

Member State	2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		Change 2020-2021	
	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	Volume in EUR Million	% of GNI
Austria	799	0.27	860	0.28	882	0.27	930	0.28	1,193	0.35	1,479	0.42	1,110	0.30	990	0.26	1,099	0.28	1,117	0.30	1,234	0.31	117.04	0.0105
Belgium	2,019	0.54	1,801	0.47	1,732	0.45	1,844	0.46	1,717	0.42	2,080	0.50	1,948	0.45	1,959	0.43	1,943	0.41	2,056	0.48	2,174	0.46	117.88	-0.0166
Bulgaria	35	0.09	31	0.08	37	0.10	37	0.09	37	0.09	61	0.13	55	0.11	58	0.11	58	0.10	75	0.13	77	0.12	1.90	-0.0081
Croatia					34	0.08	54	0.13	46	0.09	37	0.07	48	0.10	67	0.13	64	0.12	68	0.13	80	0.15	12.25	0.0145
Cyprus	27	0.16	20	0.11	15	0.10	14	0.09	16	0.09	-	-	-	-	21	0.12	18	0.09	13	0.06	-	-	-	-
Czech Republic	180	0.12	171	0.12	159	0.11	160	0.11	179	0.12	235	0.14	270	0.15	259	0.13	276	0.13	262	0.13	306	0.13	43.39	0.0069
Denmark	2,108	0.85	2,095	0.83	2,205	0.85	2,264	0.86	2,313	0.85	2,142	0.75	2,172	0.74	2,195	0.72	2,281	0.72	2,327	0.72	2,431	0.70	103.93	-0.0159
Estonia	17	0.11	18	0.11	23	0.13	28	0.14	31	0.15	39	0.19	38	0.16	41	0.16	43	0.16	44	0.17	51	0.17	7.04	0.0034
Finland	1,011	0.53	1,027	0.53	1,081	0.54	1,232	0.59	1,161	0.55	958	0.44	961	0.42	834	0.36	1,010	0.42	1,122	0.47	1,214	0.47	92.54	0.0044
France	9,348	0.46	9,358	0.45	8,540	0.41	8,005	0.37	8,149	0.37	8,701	0.38	10,052	0.43	10,283	0.43	10,908	0.44	12,394	0.53	13,062	0.52	668.00	-0.0118
Germany	10,136	0.39	10,067	0.37	10,717	0.38	12,486	0.42	16,173	0.52	22,368	0.70	22,182	0.67	21,163	0.61	21,616	0.61	25,191	0.73	27,255	0.74	2,064.23	0.0067
Greece	305	0.15	255	0.13	180	0.10	186	0.11	215	0.12	333	0.19	278	0.16	246	0.13	329	0.18	286	0.17	223	0.12	-62.48	-0.0513
Hungary	100	0.11	92	0.10	97	0.10	109	0.11	140	0.13	180	0.17	132	0.11	241	0.21	279	0.21	367	0.27	385	0.29	18.08	0.0166
Ireland	657	0.51	629	0.47	637	0.46	615	0.38	648	0.32	726	0.32	743	0.32	792	0.31	870	0.32	867	0.31	988	0.31	121.55	0.0092
Italy	3,111	0.20	2,129	0.14	2,584	0.17	3,022	0.19	3,609	0.22	4,601	0.27	5,197	0.30	4,397	0.25	3,941	0.22	3,728	0.22	5,088	0.28	1,359.86	0.0586
Latvia	14	0.07	16	0.07	18	0.08	19	0.08	21	0.09	27	0.11	28	0.11	29	0.10	31	0.10	36	0.12	40	0.12	4.13	0.0008
Lithuania	37	0.13	40	0.13	38	0.11	34	0.10	43	0.12	52	0.14	53	0.13	55	0.12	60	0.13	63	0.13	70	0.13	7.25	-0.0010
Luxembourg	294	0.97	310	1.00	323	1.00	319	1.06	327	0.95	354	1.00	376	1.00	401	0.98	421	1.03	397	1.03	456	0.99	58.76	-0.0435
Malta	14	0.25	14	0.23	14	0.20	15	0.20	15	0.17	19	0.20	22	0.21	28	0.25	37	0.30	47	0.40	46	0.34	-0.42	-0.0593
Netherlands	4,563	0.75	4,297	0.71	4,094	0.67	4,200	0.64	5,162	0.75	4,491	0.65	4,399	0.60	4,795	0.62	4,727	0.59	4,702	0.59	4,471	0.52	-231.32	-0.0687
Poland	300	0.08	328	0.09	367	0.10	341	0.09	397	0.10	600	0.15	603	0.13	649	0.14	694	0.14	728	0.14	805	0.15	77.62	0.0043
Portugal	509	0.31	452	0.28	368	0.23	324	0.19	278	0.16	310	0.17	338	0.18	349	0.18	367	0.17	362	0.18	380	0.18	17.83	-0.0020
Romania	118	0.09	111	0.09	101	0.07	161	0.11	143	0.09	184	0.11	195	0.11	211	0.11	227	0.10	271	0.13	276	0.12	5.19	-0.0098
Slovak Republic	62	0.09	62	0.09	65	0.09	63	0.09	77	0.10	96	0.12	106	0.13	117	0.13	103	0.11	124	0.14	127	0.13	3.54	-0.0047
Slovenia	45	0.13	45	0.13	46	0.13	46	0.12	57	0.15	74	0.19	67	0.16	71	0.16	78	0.17	80	0.17	97	0.19	17.47	0.0141
Spain	3,001	0.29	1,585	0.16	1,769	0.17	1,415	0.13	1,259	0.12	3,819	0.34	2,271	0.19	2,449	0.20	2,629	0.21	2,621	0.23	2,995	0.25	373.94	0.0175
Sweden	4,030	1.02	4,077	0.97	4,389	1.01	4,698	1.09	6,391	1.40	4,425	0.94	4,935	1.02	5,085	1.07	4,650	0.96	5,571	1.14	5,012	0.92	-559.36	-0.2216
United Kingdom	9,948	0.56	10,808	0.56	13,461	0.70	14,519	0.70	16,725	0.70	16,325	0.70	16,060	0.70	16,446	0.70	17,309	0.70						
<b>EU MS Aggregate</b>	<b>52,790</b>	<b>0.42</b>	<b>50,698</b>	<b>0.39</b>	<b>53,975</b>	<b>0.41</b>	<b>57,139</b>	<b>0.41</b>	<b>66,522</b>	<b>0.46</b>	<b>74,716</b>	<b>0.51</b>	<b>74,638</b>	<b>0.49</b>	<b>74,229</b>	<b>0.47</b>	<b>76,068</b>	<b>0.46</b>	<b>64,919</b>	<b>0.49</b>	<b>69,345</b>	<b>0.48</b>	<b>4,426.84</b>	<b>-0.0037</b>
EU Institutions' ODA not imputed to EU Member States and other donors	3,453		4,544		2,873		2,131		1,372		2,750		1,926		627		-829		2,418		855		-1,563.15	
<b>EU Collective</b>	<b>56,243</b>	<b>0.44</b>	<b>55,242</b>	<b>0.43</b>	<b>56,848</b>	<b>0.43</b>	<b>59,270</b>	<b>0.43</b>	<b>67,894</b>	<b>0.47</b>	<b>77,466</b>	<b>0.52</b>	<b>76,563</b>	<b>0.50</b>	<b>74,856</b>	<b>0.47</b>	<b>75,239</b>	<b>0.46</b>	<b>67,337</b>	<b>0.50</b>	<b>70,201</b>	<b>0.49</b>	<b>2,863.69</b>	<b>-0.0159</b>

NB: Le cifre sono indicate in flussi netti fino al 2017 e in equivalenti sovvenzione a partire dal 2018. Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2021 sono preliminari.

NB: Per ogni anno, la tabella e le cifre aggregate e collettive tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo. In particolare, le cifre aggregate e collettive dell'UE includono il Regno Unito fino al 2019 incluso, ma non a partire dal 2020, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020.

NB: Il segno "-" indica che il rispettivo Stato membro non ha comunicato alcun dato APS per l'anno in questione.

Tabella 2: APS degli Stati membri dell'UE e APS collettivo dell'UE destinati ai paesi meno sviluppati 2018-2020

Member State	2018		2019		2020	
	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI
Austria	270.1	0.07	281.3	0.07	268.2	0.07
Belgium	630.0	0.14	647.6	0.14	684.3	0.16
Bulgaria	11.8	0.02	10.7	0.02	16.3	0.03
Croatia	12.9	0.03	2.9	0.01	9.2	0.02
Cyprus	4.3	0.02	2.6	0.01	2.2	0.01
Czech Republic	54.9	0.03	57.8	0.03	54.1	0.03
Denmark	615.4	0.20	703.2	0.22	676.9	0.21
Estonia	6.6	0.03	8.2	0.03	8.2	0.03
Finland	266.1	0.11	329.2	0.14	334.0	0.14
France	2,872.2	0.12	2,607.7	0.11	3,354.8	0.14
Germany	4,199.5	0.12	3,978.6	0.11	4,999.8	0.15
Greece	50.8	0.03	44.5	0.02	42.5	0.03
Hungary	57.6	0.05	58.2	0.04	45.2	0.03
Ireland	327.1	0.13	332.9	0.12	339.1	0.12
Italy	1,116.6	0.06	1,023.6	0.06	938.9	0.06
Latvia	5.6	0.02	6.1	0.02	6.1	0.02
Lithuania	10.4	0.02	11.3	0.02	10.7	0.02
Luxembourg	189.4	0.46	190.4	0.47	183.1	0.48
Malta	2.3	0.02	1.7	0.01	1.3	0.01
Netherlands	1,145.2	0.15	1,138.0	0.14	984.0	0.12
Poland	186.7	0.04	118.7	0.02	114.0	0.02
Portugal	108.9	0.06	111.9	0.05	99.7	0.05
Romania	36.4	0.02	36.7	0.02	41.0	0.02
Slovak Republic	21.4	0.02	18.6	0.02	18.7	0.02
Slovenia	11.3	0.02	11.2	0.02	10.6	0.02
Spain	581.7	0.05	520.7	0.04	522.6	0.05
Sweden	1,623.4	0.34	1,577.8	0.32	1,726.8	0.35
United Kingdom	5,428.9	0.23	5,153.9	0.21		
<b>EU MS Aggregate</b>	<b>19,847.7</b>	<b>0.125</b>	<b>18,986.1</b>	<b>0.12</b>	<b>15,492.3</b>	<b>0.12</b>
EU Institutions' regional ODA known to benefit LDCs (not including UK share)					798.1	
<b>EU Collective</b>					<b>16,290.5</b>	<b>0.12</b>

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti.

NB: Per ogni anno, la tabella e le cifre aggregate e collettive tengono conto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo. In particolare, le cifre aggregate degli Stati membri dell'UE includono il Regno Unito fino al 2019 incluso, ma non a partire dal 2020, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020; neanche le cifre collettive dell'UE includono il Regno Unito a partire dal 2021.

NB: L'OCSE-DAC ha introdotto una modifica della metodologia per il calcolo dell'APS totale destinato ai PMS, che si applica ai dati del 2020, includendo l'APS regionale di cui è noto il beneficio per i PMS. Vi è quindi una discontinuità nelle serie tra il 2019 e il 2020. Per maggiori dettagli si veda il contesto metodologico nell'allegato.

## **Contesto metodologico per il calcolo dell'APS destinato ai PMS**

In passato, fino ai dati del 2019, l'APS aggregato degli Stati membri dell'UE destinato ai PMS era calcolato sommando l'APS bilaterale netto degli Stati membri ai PMS e l'APS multilaterale ai PMS imputato agli Stati membri, evitando così il doppio conteggio con l'APS delle istituzioni dell'UE ai PMS, che comprende principalmente l'APS multilaterale ai PMS imputato agli Stati membri convogliato attraverso le istituzioni dell'UE.

Per i dati del 2020, l'OCSE-DAC ha introdotto un nuovo elemento aggiuntivo nella metodologia di calcolo dell'APS totale destinato ai PMS: l'APS regionale di cui è noto il beneficio per i PMS.

Poiché l'APS regionale delle istituzioni dell'UE di cui è noto il beneficio per i PMS non è incluso nell'APS multilaterale ai PMS imputato agli Stati membri, il loro APS regionale di cui è noto il beneficio per i PMS (escluso l'importo che potrebbe essere reimputato al Regno Unito), pari a 798 milioni di EUR, è preso in considerazione nell'APS collettivo dell'UE destinato ai PMS per il 2020. Oltre alle istituzioni dell'UE, due Stati membri hanno dichiarato un APS regionale di cui è noto il beneficio per i PMS: la Francia (17 milioni di EUR) e la Germania (82 milioni di EUR). L'APS regionale di cui è noto il beneficio per i PMS incluso nell'APS collettivo dell'UE destinato ai PMS ammonta pertanto complessivamente a 897 milioni di EUR.

Nel 2020 cinque Stati membri dell'UE hanno raggiunto o superato l'obiettivo di destinare entro il 2020 lo 0,15 % dell'APS/RNL ai PMS, cfr. tabella 2.

A titolo di riferimento, nel 2019 l'APS aggregato destinato ai PMS dei 28 Stati membri e di 27 Stati membri dell'UE (ad eccezione del Regno Unito) ammontava rispettivamente allo 0,12 % dell'RNL (19,0 miliardi di EUR) e allo 0,10 % dell'RNL (13,8 miliardi di EUR). A titolo di confronto, l'APS aggregato destinato ai PMS dei 27 Stati membri nel 2020, sulla base della metodologia precedente, sarebbe stato pari allo 0,12 % dell'RNL (15,4 miliardi di EUR), ovvero un aumento nominale del volume dell'11,3 % rispetto alle cifre aggregate dell'UE, ad eccezione del Regno Unito, nel 2019.